

instArt

webmagazine

Grande successo di pubblico per il Concerto di Primavera della Mitteleuropa Orchestra in tournee fino al 6 aprile

22/03/2016



Grande successo di pubblico per il *Concerto di Primavera* della Mitteleuropa Orchestra

Prosegue con grande riscontro di pubblico e critica la tournée della Mitteleuropa Orchestra con l'imperdibile *Concerto di Primavera* diretto dal Maestro Giovanni Pacor.

Questo irrinunciabile concerto, realizzato con la preziosa collaborazione e il sostegno dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, propone un repertorio di ampio respiro che abbraccia la produzione musicale europea dell'Ottocento e del Novecento con un programma vario caratterizzato da brani celebri e universalmente amati. Un concerto dai colori brillanti che riesce a coinvolgere il pubblico con una contagiosa energia.

Dopo il successo del concerto inaugurale al Teatro “Gustavo Modena” di Palmanova e il *sold out* con grande entusiasmo e la calorosa partecipazione del pubblico al Teatro Verdi di Maniago, la serie di appuntamenti proseguirà **giovedì 31 marzo**, alle ore 20.45 al Teatro “Benois de Cecco” di Codroipo.



La Mitteleuropa orchestra continuerà la sua tournée venerdì 01 aprile, ore 21.00, all'Auditorium “Aldo Moro” di Cordenons, sabato 02 aprile, ore 21.00, al Teatro “Italia” di Pontebba, domenica 03 aprile, alle ore 21.00, al Teatro “Odeon” di Latisana e martedì 05 aprile, ore 21.00, al Teatro “Zancanaro” di Sacile, per concludere con il concerto di mercoledì 06 aprile, alle ore 21.00, al Teatro Sociale di Gemona.

L'irrinunciabile programma prevede: *G. Rossini Guglielmo Tell, Ouverture*, E. Wolf-Ferrari con *Il segreto di Susanna, Ouverture* e *I Gioielli della Madonna, Intermezzo*, P. Tchaikovsky con *E. Onegin: Entr'act II, Valzer e Polonaise*, E. Grieg con la *Peer Gynt Suite n.1*, J. Strauss jr con *Sangue viennese* e la famosa *Marcia russa op.426*, A. W. Ketèlbey con *In un mercato persiano*, E. Waldteufel con *I pattinatori op.183*, per concludere con la celebre *Carmen Suite* di G. Bizet.

